Risarcimento danni con la sola fattura del carrozziere



Risarcimento danni con la sola fattura del carrozziere

Quando si subisce un danno in un grave incidente stradale è necessario dimostrare la responsabilità del sinistro stesso.

Questo al fine di veder risarciti i danni patiti in maniera rapida e certa.

Tuttavia, esistono delle procedure ben definite per fare domanda di indennizzo e ottenere un congruo risarcimento danni.

Per ottenere un indennizzo, in Italia è necessario dimostrare la responsabilità del sinistro e, inoltre, l'entità del danno patito.

Ma come procedere per dimostrare l'entità del danno?

Risarcimento danni con la sola fattura del carrozziere: la procedura



Nel caso si sia protagonista di un grave incidente stradale,

la vittima ha l'onere di dimostrare le spese sostenute per la riparazione dei danni subiti alla sua autovettura, e presentarle alla propria compagnia assicuratrice.

Ma è davvero sufficiente presentare alla propria assicurazione la fattura emessa dal proprio carrozziere per veder risarcito il danno patito?

Con la sentenza numero 3293/2018, la Corte di Cassazione ha dato indicazioni precise sul comportamento da seguire per veder risarciti i danni patiti in un incidente stradale.



Risarcimento danni con la sola fattura del carrozziere: la sentenza

Affinché la spesa sostenuta dal carrozziere per riparare l'autovettura coinvolta nel sinistro venga risarcita, è necessario che il carrozziere rediga una quietanza di pagamento, a pagamento avvenuto.

Solo in questo modo dunque si avrà la certezza che la vittima abbia eseguito veramente il pagamento.

Non è dunque sufficiente la fattura emessa dal carrozziere per dimostrare il danno patito e chiederne il risarcimento.

Così come non è sufficiente la fattura, non è altrettanto sufficiente il preventivo rilasciato dal carrozziere. Nemmeno questo infatti certifica l'avvenuto pagamento della somma da parte dell'automobilista coinvolto nel sinistro.

Risarcimento danni con la sola fattura del carrozziere: la quietanza di pagamento



Pertanto, se non si dispone della quietanza di pagamento, il rischio per la vittima è quello di vedersi risarcito in maniera minore rispetto alla reale spesa sostenuta.

Non verranno infatti inclusi nel conteggio del valore dell'indennizzo la manodopera e tutte le altre voci presenti in fattura.

Secondo la legge dunque, per ottenere il risarcimento integrale dei danni patiti a causa di un sinistro stradale è necessario che il carrozziere scriva sulla fattura emessa la dicitura "pagata".

È questa la modalità, secondo i Giudici, di dimostrare l'effettivo esborso da parte dell'automobilista: la quietanza di pagamento.

Quando si ha diritto a un risarcimento danni?

Per poter chiedere risarcimento danni devono sussistere questi punti imprescindibili:

- Si deve aver subito un danno.
- Vi deve essere un comportamento scorretto o illegittimo di qualcuno.
- Deve esistere un nesso causale tra il comportamento scorretto e il danno subito.
- Si deve poter provare che il nesso causale tra comportamento e danno sia effettivo.

Il consiglio, per chi abbia subito danni a causa di un incidente stradale, è quello di rivolgersi a un avvocato per poter far valere al meglio i propri diritti.

Dott. Claudio Bonato www.alassistenzalegale.it

Risarcimento danni con la sola fattura del carrozziere

Hanno parlato di noi

CORRIERE DELLA SERA

la Repubblica

Il Sole 24 ORE

il Giornale

ItaliaOggi

Libero Quotidiano.it

fanpage.it

PANORAMA

TGCOM24

TG5

Rai News 24

Rai 1

Rai 2

Rai 3

Rai Radio 1

CORRIERE DELLA SERA

la Repubblica

Il Sole 24 ORE

il Giornale

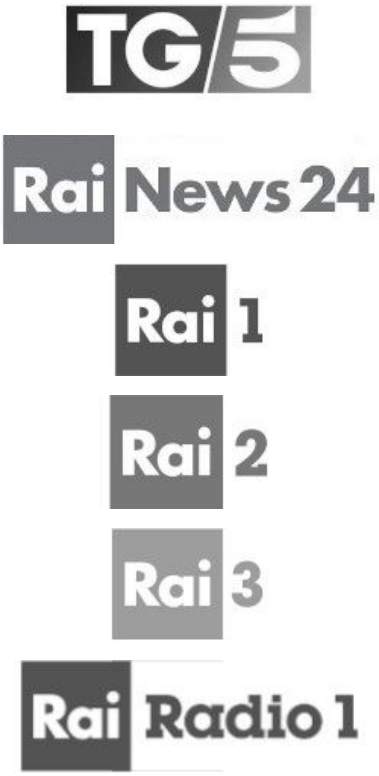
ItaliaOggi

Libero Quotidiano.it

fanpage.it

PANORAMA

TGCOM24



Contattaci

- Orari

Lunedì – Venerdì: 9.00 – 13.00 / 14.30 – 19.00

Lunedì – Venerdì:
9.00 – 13.00 / 14.30 – 19.00

- Email

info@alassistenzalegale.it

- Telefono

+39 02 5450823

Chiamaci
Contattaci



☐ Ho letto e accetto i termini dell'Informativa sulla Privacy

Invia